COMUNITÀ
VALSUGANA e TESINO

Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
www.comunitavalsuganaetesino.it
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

Bando per la concessione di finanziamenti ad enti, associazioni e soggetti privati, con finalità socialmente utili e senza scopo di lucro – primo semestre anno 2027.
Settore: SPORT

Il Presidente della Comunità Valsugana e Tesino

- Visto il vigente "*Regolamento disciplinante la concessione di finanziamenti ad enti, associazioni e soggetti privati, con finalità socialmente utili e senza scopo di lucro*" della Comunità Valsugana e Tesino approvato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 4 dd. 22.02.2024 e s.m.;
- Richiamato il decreto del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino n. ____ del _____ avente ad oggetto "*Concessione di finanziamenti ad enti, associazioni e soggetti privati, con finalità socialmente utili e senza scopo di lucro a favore di iniziative, eventi e manifestazioni da realizzarsi a partire dal 01.01.2027 ed entro il 30.06.2027. Approvazione bandi pubblici.";*

rende noto

che la Comunità intende finanziare, con riferimento al **primo semestre dell'anno 2027**, attività, iniziative e progetti in ambito sportivo, di pubblico interesse e idonei a generare ricadute positive sul territorio.

A tal fine con decreto del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino n. ____ del _____, sopra richiamato, è stato determinato in complessivi euro 10.000,00 (diecimila/00) l'importo destinato al finanziamento delle iniziative afferenti al settore sportivo.

Le domande di contributo saranno ammesse a finanziamento sulla base della graduatoria formulata secondo i criteri previsti dal presente bando. Qualora le risorse complessivamente disponibili, pari a **euro 10.000,00**, non siano sufficienti a finanziare integralmente tutte le domande ammesse, gli importi dei contributi saranno **rideterminati proporzionalmente al punteggio conseguito**, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal presente bando, al fine di assicurare una distribuzione proporzionale delle risorse tra le domande ammesse, fino a concorrenza dell'importo complessivo disponibile.

ART. 1 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Il sostegno finanziario consiste nella concessione di contributi economici a favore di attività, iniziative o progetti in ambito sportivo.

ART. 2 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo enti pubblici e privati senza scopo di lucro, associazioni, comitati, fondazioni, federazioni, cooperative e altri soggetti senza scopo di lucro che:

- abbiano sede legale o operativa nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino, oppure
- realizzino iniziative con prevalente ricaduta sul territorio della Comunità Valsugana e Tesino, adeguatamente dimostrata in sede di domanda.

I soggetti beneficiari devono essere titolari di regolare posizione fiscale e, ove previsto dalla normativa vigente, in regola con gli obblighi contributivi (DURC).

Sono escluse le istanze provenienti da soggetti che abbiano pendenze finanziarie con la Comunità.

ART. 3 - AMBITO DI ATTIVITA'

Gli interventi finanziabili riguardano:

- iniziative ed eventi in ambito sportivo di pubblico interesse, con finalità sociali, educative e ricreative;
- attività, iniziative e progetti sportivi idonei a generare ricadute positive sullo sviluppo turistico ed economico del territorio.

Non sono ammissibili contributi a favore di iniziative prive di una **ricaduta diretta e prevalente sul territorio** della Comunità Valsugana e Tesino.

I contributi possono essere concessi nel rispetto dei seguenti criteri:

a) conformità alla normativa vigente, allo Statuto della Comunità e assenza di conflitti di interesse o di potenziali pregiudizi all'immagine dell'Ente;
b) coerenza con finalità di crescita, valorizzazione e promozione della comunità locale, della sua attrattività e sostenibilità territoriale e ambientale;
c) realizzazione delle iniziative nel territorio della Comunità ovvero, se svolte al di fuori di esso, nell'ambito di attività di promozione dell'immagine e del prestigio culturale della Comunità, formalmente riconosciute o sostenute dalla stessa.

I contributi non possono essere concessi per interventi già attribuiti, per disposizione normativa, alla competenza di altri enti pubblici.

ART. 4 - PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEI PROGETTI

Le richieste di ammissione alle provvidenze, oggetto del presente bando, devono riferirsi esclusivamente:

- ad iniziative e progetti la cui realizzazione sia prevista nel primo semestre dell'anno 2027 (01.01.2027 – 30.06.2027);
- ad iniziative e progetti, aventi durata continuativa su più giornate, il cui avvio sia previsto comunque nel primo semestre dell'anno 2027 (01.01.2027 – 30.06.2027).

Non sono ammissibili iniziative già realizzate all'atto di presentazione della domanda.

ART. 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Il termine di presentazione delle domande di contributo è fissato **entro le ore 12:00 di lunedì 2 novembre 2026**. Le domande pervenute oltre tale termine saranno escluse, indipendentemente dalla causa del ritardo, ivi compresa la forza maggiore.

La domanda deve essere trasmessa alla Comunità Valsugana e Tesino mediante una delle seguenti modalità:

- **a mezzo raccomandata A/R**, entro il termine sopra indicato, al seguente indirizzo: Comunità Valsugana e Tesino – Settore Segreteria, Istruzione e Personale – Piazzetta Ceschi, n. 1 – 38051 Borgo Valsugana (TN). Ai fini del rispetto del termine farà fede il timbro postale di spedizione. Le domande pervenute oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla scadenza non saranno comunque prese in considerazione. L'invio resta a esclusivo rischio del mittente;
- **a mezzo posta elettronica certificata (PEC),** entro il termine sopra indicato, all'indirizzo: segreteria@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it. La domanda sarà considerata irricevibile qualora trasmessa da indirizzo di posta elettronica ordinaria o da casella PEC non intestata al soggetto richiedente o al legale rappresentante dello stesso;

- **con consegna a mano**, entro il termine sopra indicato e negli orari di apertura al pubblico, presso l'Ufficio Segreteria (1° piano) della Comunità Valsugana e Tesino, Piazzetta Ceschi, 1 – Borgo Valsugana.

Non sono ammesse modalità di presentazione diverse da quelle sopra indicate.

Le domande devono essere redatte esclusivamente utilizzando la modulistica allegata al presente bando, nel rispetto della normativa vigente in materia di imposta di bollo, e devono contenere tutti gli elementi utili a descrivere l'iniziativa proposta, con particolare riferimento a: natura, finalità, durata, modalità di svolgimento e rilevanza per il territorio.

Alla domanda di contributo deve essere allegata la seguente documentazione:
a) copia semplice dell'atto costitutivo e/o dello Statuto del soggetto richiedente;
b) copia dell'ultimo bilancio del soggetto richiedente;
c) relazione illustrativa del progetto per il quale viene richiesta la provvidenza, specificando denominazione, data e luogo di svolgimento, modalità organizzative, numero di partecipanti, obiettivi;
d) preventivo economico analitico con indicazione delle spese, delle entrate e dell'eventuale disavanzo, nonché dei contributi richiesti ad altri soggetti pubblici o privati, redatto secondo il modello allegato;
e) dichiarazione circa la natura del contributo, ai fini della verifica dei presupposti di esenzione/assoggettamento a ritenuta fiscale ed ai fini della verifica dell'insussistenza di duplicazione del contributo;
f) fotocopia di un documento di identità del richiedente, se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto.

Il soggetto richiedente deve produrre anche apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità delle informazioni fornite, la consapevolezza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, la decadenza dai benefici eventualmente concessi in caso di accertata non veridicità delle dichiarazioni rese.

ART. 6 – CASI DI ESCLUSIONE

Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo, ai fini del presente bando **sono irricevibili** le domande:
a) presentate oltre il termine stabilito dal presente bando;
b) presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
c) prive di sottoscrizione valida.

Non sono ammissibili le domande di contributo:
a) riferite a progetti già finanziati nell'ambito di altri bandi della Comunità Valsugana e Tesino;
b) non conformi ai requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal presente bando.

Sono escluse le domande riferite a iniziative:
a) prive di una ricaduta diretta e prevalente in termini di interesse pubblico sul territorio della Comunità;
b) con contenuti o impostazione non coerenti con le finalità del presente bando, come desumibili dalla documentazione progettuale presentata;
c) aventi carattere autoreferenziale;
d) comportanti spese palesemente eccessive rispetto ai prezzi correnti di mercato o non direttamente riconducibili al progetto, eventuali compensi agli organizzatori e altre spese non ammesse sulla base dei criteri sopra indicati;
e) aventi finalità di lucro;
f) promosse o realizzate da partiti politici o da soggetti a essi riconducibili;
g) realizzate al di fuori del territorio della Comunità Valsugana e Tesino, salvo che rientrino in iniziative formalmente riconosciute o sostenute dalla Comunità stessa;
h) riconducibili prevalentemente a manifestazioni di interesse esclusivamente locale, quali sagre paesane o feste patronali, prive di significativa rilevanza sovracomunale;

i) che prevedano la somministrazione di bevande alcoliche in violazione della normativa vigente o dei protocolli adottati dalla Comunità;
j) per le quali il contributo della Comunità non risulti necessario ai fini della sostenibilità economica dell'iniziativa, sulla base del piano economico presentato;
k) per le quali il finanziamento da parte della Comunità non costituisce un fattore determinante per il loro svolgimento, sulla base del piano economico presentato;
l) non adeguatamente strutturate sotto il profilo progettuale, con riferimento a obiettivi, contenuti e modalità di realizzazione e la cui impostazione culturale, educativa, sociale, sportiva sia ritenuta carente nei requisiti minimi di rigore.

Non è ammessa la concessione di contributi per la copertura di disavanzi relativi alla gestione ordinaria dei soggetti richiedenti.

Il mancato rispetto delle disposizioni previste dal presente bando comporta l'esclusione della domanda.

ART. 7 - AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese direttamente riferibili alla realizzazione dell'attività o dell'iniziativa proposta, con esclusione delle spese specificate al successivo art. 8.

Il contributo concedibile:
- non può superare l'80% delle spese ammissibili, al netto di eventuali altri contributi, finanziamenti o entrate comunque denominate;
- non può, in ogni caso, eccedere l'importo massimo di euro 2.500,00 per ciascuna iniziativa.

In presenza della certificazione "Family in Trentino", la percentuale massima di contribuzione è incrementata fino al 90% delle spese ammissibili, fermo restando il limite massimo di Euro 2.500,00 e la compatibilità con le risorse disponibili.

La concessione del contributo è subordinata all'impegno da parte del soggetto beneficiario:
a) di utilizzare le somme esclusivamente per le finalità per le quali sono state concesse;
b) di dare adeguata visibilità al sostegno della Comunità, mediante l'utilizzo dello stemma istituzionale in tutti i materiali informativi e promozionali relativi all'iniziativa.

ART. 8 - DETERMINAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili esclusivamente le spese:
- strettamente pertinenti e direttamente imputabili alla realizzazione dell'iniziativa o del progetto oggetto di contributo;
- effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario e documentate mediante idonei giustificativi di spesa;
- riferite a prestazioni o forniture effettuate successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo, come risultante dai documenti fiscali.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
- spese non adeguatamente giustificate o prive di idonea documentazione;
- acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni non strettamente attinenti all'iniziativa finanziata;
- acquisto di beni durevoli e spese di investimento;
- interessi passivi, oneri finanziari, sanzioni, penali e risarcimenti danni;
- spese di rappresentanza;
- spese di intrattenimento (quali rinfreschi, pranzi, cene e simili), salvo che siano strettamente funzionali all'iniziativa e adeguatamente motivate;
- spese per pranzi, cene o buffet riservati esclusivamente agli associati o agli organizzatori;
- partecipazioni societarie e quote associative;
- spese di commercializzazione e promozione non direttamente connesse all'iniziativa;

- spese legali;
- spese per erogazioni liberali o beneficenza;
- spese generali di funzionamento del soggetto (a titolo esemplificativo: utenze, cancelleria, spese postali, imposte e tasse, polizze assicurative non direttamente riferibili all'iniziativa);
- oneri per le prestazioni assicurate dall'apporto dei componenti del soggetto organizzatore e da tutti coloro che, a qualsiasi titolo, volontariamente a essa collaborano nonché oneri riferiti all'uso di materiale, attrezzature e impianti dei quali il soggetto organizzatore già dispone o che saranno messi gratuitamente a disposizione dalla Comunità o da altri enti pubblici o privati;
- ogni altra spesa non strettamente pertinente e riconducibile alla realizzazione del progetto.

ART. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti è effettuata da apposita Commissione sulla base dei seguenti criteri, fino a un massimo di 100 punti:

1	Valenza sovracomunale dell'iniziativa (numero di Comuni coinvolti e ambito territoriale)	Max 16 punti
2	Coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi specifici della Comunità in materia sociale, economica, culturale, ambientale – con particolare riferimento a iniziative che riguardano l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive che promuovono la pratica dello sport e la promozione del territorio della Comunità	Max 20 punti
3	Partecipazione, nelle fasi di programmazione, organizzazione e gestione, di più soggetti	Max 10 punti
4	Coinvolgimento del mondo giovanile o il coinvolgimento di soggetti diversamente abili	Max 8 punti
5	Capacità di autofinanziamento ed il grado di diversificazione delle fonti di finanziamento	Max 8 punti
6	Numero dei volontari coinvolti	Max 4 punti
7	Conformità dell'attività o dell'iniziativa proposta con i principi della politica ambientale della Comunità, considerando, ove applicabile, l'impiego delle stoviglie fornite dalla Comunità per la somministrazione di cibi e bevande durante l'evento.	Max 8 punti
8	Ampiezza della potenziale utenza coinvolta	Max 10 punti
9	Grado di innovazione dell'iniziativa (originalità e carattere non ripetitivo dell'iniziativa)	Max 8 punti
10	Entità complessiva delle spese ed il rapporto fra entrate ed uscite	Max 3 punti
11	Storicità delle provvidenze concesse nei precedenti anni, considerando un criterio di rotazione anche in relazione al territorio di riferimento	Max 5 punti

Per le specifiche dei criteri di valutazione elencati, si rimanda all'allegato denominato «Criteri di Valutazione», che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Sono ammessi in graduatoria e al contributo esclusivamente i progetti che conseguono un punteggio minimo di 50/100. Le domande che conseguono un punteggio inferiore a 50/100 non sono ammesse a contributo.

Non sono ammesse a valutazione le domande che risultino non coerenti con le finalità del presente bando, sulla base degli elementi oggettivi desumibili dalla documentazione presentata.

ART. 10 – ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande sono istruite dall'Ufficio competente del Settore Segreteria, Istruzione e Personale della Comunità, che provvede alla verifica:

- del possesso dei requisiti soggettivi in capo al richiedente;
- della completezza e regolarità della documentazione presentata;
- della conformità della domanda alle disposizioni del presente bando.

La valutazione delle proposte progettuali è effettuata da un'apposita Commissione, nominata con provvedimento del Segretario generale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, composta da un Presidente e da almeno due componenti.

La Commissione procede alla valutazione delle domande ammissibili sulla base dei criteri e dei punteggi stabiliti dal presente bando, formulando la relativa graduatoria.

Le risorse complessive e disponibili, pari ad Euro 10.000,00.-, verranno ripartite tra i soggetti che avranno conseguito un punteggio pari o superiore a 50 punti, con le seguenti modalità:

1. **Calcolo del contributo teorico:** Il calcolo dell'importo spettante varia in base alla fascia di punteggio ottenuta in graduatoria, fermo restando il limite massimo concedibile per singola istanza pari a euro 2.500,00:
   - **Per i progetti che conseguono un punteggio superiore a 80:** il contributo è concesso in misura totale, corrispondente all'80% del disavanzo ammesso, senza alcun ricalcolo in base al punteggio ottenuto.
   - **Per i progetti che conseguono un punteggio da 50 a 80:** il contributo è determinato parametrando l'80% del disavanzo ammesso al punteggio ottenuto, secondo la seguente formula:

     Contributo = (Disavanzo ammesso x 80% / 100) x (Punteggio ottenuto)
2. **Riproporzionamento per superamento del budget**: Qualora la sommatoria dei contributi individuali calcolati ecceda il budget totale di euro 10.000,00, la spettanza per ciascun beneficiario verrà ridotta in modo direttamente proporzionale.
3. **Soglia minima di contributo:** È stabilito un importo minimo erogabile pari a **euro 500,00**. Qualora, a seguito del riproporzionamento, il contributo spettante a un'istanza risulti inferiore a tale soglia, la domanda verrà esclusa dalla concessione del contributo e si procederà a un nuovo ricalcolo proporzionale delle risorse tra i soli progetti rimasti ammissibili.

Entro 30 (trenta) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, con apposito provvedimento, è approvata la graduatoria finale, sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione.

Con il medesimo provvedimento si provvede altresì:

- a dare atto delle domande dichiarate irricevibili;
- a disporre l'inammissibilità delle domande prive dei requisiti previsti.

ART. 11 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari di contributo sono tenuti a evidenziare, in tutti i materiali informativi, promozionali e di comunicazione relativi all'iniziativa, che la stessa è realizzata con il concorso finanziario della Comunità Valsugana e Tesino.

A tal fine, i beneficiari devono utilizzare lo stemma istituzionale della Comunità secondo le modalità indicate dall'Ente.

L'avvenuto adempimento di tale obbligo deve essere adeguatamente documentato in sede di rendicontazione.

In caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo, la Comunità può disporre la riduzione o la mancata erogazione del contributo, in relazione alla gravità dell'inadempimento.

ART. 12 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai fini dell'erogazione del contributo, i soggetti beneficiari sono tenuti a presentare la rendicontazione dell'iniziativa, a pena di decadenza, **entro 120 (centoventi) giorni dalla data di conclusione del progetto**.

L'erogazione del contributo è disposta entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della rendicontazione completa del progetto, corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute, secondo la modulistica allegata al presente bando.

Qualora, in sede di rendicontazione, il disavanzo risulti inferiore a quella preventivato o ammesso, il contributo è proporzionalmente rideterminato, fermo restando il limite massimo dell'80%.

Le spese devono essere comprovate da idonea documentazione contabile, intestata al soggetto beneficiario e direttamente riconducibile al progetto. La documentazione deve consentire la verifica della pertinenza, congruità e tracciabilità delle spese sostenute.

Sono ammessi quali giustificativi di spesa:

- fatture e ricevute fiscali, con indicazione dell'iniziativa finanziata; in assenza di tale indicazione, è ammessa dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante;
- altri documenti fiscalmente validi;
- titoli di viaggio;
- note spese per rimborsi chilometrici, corredate dai criteri di calcolo adottati (es. tabelle ACI).

I beneficiari sono tenuti a dichiarare, in sede di rendicontazione, eventuali ulteriori contributi o finanziamenti ottenuti per il medesimo progetto.

I progetti finanziati non devono avere finalità di lucro.

Restano fermi gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa vigente. In particolare, ai sensi dell'art. 1, commi 125–129, della legge n. 124/2017, i soggetti beneficiari sono tenuti alla pubblicazione delle informazioni relative ai contributi pubblici ricevuti, qualora ne ricorrano i presupposti.

ART. 13 - CONTROLLI E VERIFICHE

La Comunità Valsugana e Tesino effettua controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti, ai sensi del D.P.R. 445/2000, nonché sulla regolare realizzazione delle iniziative finanziate. A tal fine, la Comunità si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento integrazioni documentali e di effettuare sopralluoghi presso le sedi di svolgimento delle iniziative.

I controlli possono essere svolti sia in fase istruttoria sia successivamente all'erogazione del contributo e possono riguardare la documentazione presentata, lo stato di attuazione delle attività e la corretta destinazione delle risorse.

In caso di accertata non veridicità delle dichiarazioni rese, ovvero di gravi inadempienze o di utilizzo del contributo non conforme alle finalità per le quali è stato concesso, la Comunità dispone:

- la decadenza dal beneficio;
- la revoca del contributo eventualmente concesso;
- il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli eventuali interessi previsti dalla normativa vigente.

Restano ferme le responsabilità penali previste dall'ordinamento in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi.

I progetti finanziati possono essere oggetto di attività di monitoraggio, anche in itinere, finalizzata alla verifica del corretto svolgimento delle iniziative e del raggiungimento degli obiettivi dichiarati, ai sensi del vigente regolamento della Comunità.

ART. 14 - DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso è soggetto a decadenza o revoca nei seguenti casi:

a) mancata realizzazione, anche parziale, del progetto ammesso a contributo;
b) mancata presentazione della rendicontazione entro i termini previsti dal presente bando;
c) realizzazione dell'iniziativa con equilibrio economico tale da non richiedere il contributo della Comunità;
d) rinuncia formale da parte del beneficiario;
e) utilizzo del contributo per finalità diverse da quelle per le quali è stato concesso;
f) esito negativo delle verifiche e dei controlli effettuati dalla Comunità;
g) mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e pubblicità previsti dal bando.

In caso di decadenza o revoca, totale o parziale, del contributo, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme eventualmente già erogate.

Le somme da restituire sono maggiorate degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione del contributo fino alla data di effettivo rimborso.

La revoca può essere disposta anche in misura parziale, proporzionalmente alla parte di attività non realizzata o non conforme

ART. 15 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al "Regolamento disciplinante la concessione di finanziamenti ad enti, associazioni e soggetti privati con finalità socialmente utili e senza scopo di lucro" della Comunità Valsugana e Tesino, approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 4 di data 22.02.2024 e s.m.i.

ART. 16 - INFORMAZIONI

Il presente bando, unitamente alla relativa modulistica, è disponibile:

- sul sito web della Comunità all'indirizzo http://www.comunitavalsuganaetesino.it;
- presso il Settore Segreteria della Comunità Valsugana e Tesino.

Per informazioni è possibile contattare il Settore Segreteria:

- tel. 0461 755512 – 0461 755513
- e-mail: segreteria@comunitavalsuganaetesino.it

ART. 17 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, i dati personali forniti saranno trattati dalla Comunità Valsugana e Tesino esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente bando e per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico.

Il trattamento dei dati avviene con modalità sia cartacee sia informatiche, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e sicurezza.

Titolare del trattamento è la Comunità Valsugana e Tesino, con sede a Borgo Valsugana in Piazzetta Ceschi n. 1 (e-mail: segreteria@comunitavalsuganaetesino.it, sito internet www.comunitavalsuganaetesino.it), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

I dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi esclusivamente per finalità connesse alla gestione del procedimento e all'adempimento di obblighi di legge, nonché a soggetti incaricati di servizi connessi alla gestione contabile e amministrativa.

I dati potranno essere oggetto di diffusione nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa, anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui il diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento e opposizione, nei limiti previsti dalla legge.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è disponibile presso il Settore Segreteria, Istruzione e Personale della Comunità Valsugana e Tesino ed è altresì allegata al presente bando quale parte integrante dello stesso.

Borgo Valsugana, lì _____

Il Responsabile
del Settore Segreteria, Istruzione e Personale
dott.ssa Delia Ianes

ALLEGATO "Criteri di valutazione"

La valutazione dei progetti prevede l'assegnazione di un punteggio massimo complessivo pari a **100 punti**.

Per il calcolo del punteggio, la Commissione valuterà ciascun criterio previsto dal bando attribuendo un coefficiente di qualità compreso tra 0 e 1, secondo la seguente scala:

- **Eccellente** = 1,00
- **Ottimo** = 0,80
- **Buono** = 0,60
- **Discreto** = 0,40
- **Sufficiente** = 0,20
- **Insufficiente** = 0,00

Il punteggio da attribuire ad ogni singolo criterio sarà calcolato moltiplicando il coefficiente attribuito per il punteggio massimo previsto per quel criterio (es. coefficiente *Buono (0,60)* x *Punteggio massimo (10) = 6 punti*).

Saranno ammessi in graduatoria per l'assegnazione del contributo i soli progetti che raggiungeranno un punteggio complessivo non inferiore a 50/100.

ELENCO E DETTAGLIO DEI CRITERI DI VALUTAZIONE:

Valenza sovracomunale dell'iniziativa (enti coinvolti e ambito territoriale).

Il criterio valuta la capacità del progetto di creare rete all'interno della Comunità e, contemporaneamente, di generare ricadute positive attraendo pubblico ed economia dall'esterno. Fermo restando che l'iniziativa deve svolgersi nel territorio dei Comuni appartenenti alla Comunità, la valutazione terrà conto sia del numero di Comuni interni coinvolti, sia della capacità di richiamare flussi (turistici, sociali, economici) da fuori territorio.

La Commissione assegnerà un coefficiente da 0 a 1, usando questa tabella:

Livello	Giudizio e Coefficiente	Descrizione
Alto	Eccellente = 1,00 Ottimo = 0,80	Ampia rete interna e forte attrattività extra-territoriale. L'iniziativa si svolge e coinvolge attivamente una rete ampia di Comuni della Comunità (es. 3 o più). Oltre a unire il territorio interno, il progetto dimostra una spiccata e comprovata capacità di attrarre pubblico, turismo e indotto economico da fuori i confini della Comunità (es. valenza regionale, nazionale o internazionale).
Medio	Buono = 0,60 Discreto = 0,40	Rete interna strutturata con attrattività prevalentemente locale. L'iniziativa coinvolge una rete misurata di Comuni della Comunità (es. 2 o 3 Comuni), creando una buona sinergia. Tuttavia, il pubblico di riferimento e

		le ricadute economiche rimangono prevalentemente confinati agli abitanti della Comunità stessa o dei territori strettamente limitrofi, con un richiamo turistico esterno limitato.
Basso	Sufficiente = 0,20 Insufficiente = 0,00	Rete interna minima e nessuna attrattività esterna. L'iniziativa prevede un partenariato territoriale di base (es. coinvolge solo 2 Comuni della Comunità, spesso confinanti). L'impatto è esclusivamente locale e circoscritto a queste due municipalità, senza alcuna capacità di attrarre pubblico o generare indotto da altri territori.
Nullo	Insufficiente = 0,00	Assenza di rete sovracomunale. L'iniziativa si svolge unicamente nel territorio di 1 solo Comune della Comunità, senza coinvolgere operativamente altre amministrazioni limitrofe e con un impatto (sociale ed economico) che ricade esclusivamente sui residenti di quel singolo Comune.

Coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi specifici della Comunità in materia sociale, economica, culturale, ambientale – con particolare riferimento a iniziative che riguardano l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive che promuovono la pratica dello sport e la promozione del territorio della Comunità.

Il criterio valuta quanto il progetto sia in sintonia con le priorità e gli obiettivi della Comunità. La Commissione premierà in modo particolare le iniziative che valorizzano la **storia, l'arte e la cultura locale**, oppure che rispondono a bisogni concreti della comunità sul piano sociale, economico o ambientale.

La Commissione assegnerà un coefficiente da 0 a 1, usando questa tabella:

Livello	Giudizio e Coefficiente	Descrizione
Alto	Eccellente = 1,00 Ottimo = 0,80	Piena e fortissima coerenza con gli obiettivi comunitari. Il progetto valorizza direttamente la storia, l'arte o le tradizioni del territorio, oppure affronta in modo efficace ed evidente un bisogno sociale, economico o ambientale prioritario della Comunità.
Medio	Buono = 0,60 Discreto = 0,40	Coerenza generale ma indiretta. L'iniziativa si inserisce bene nel contesto locale ed è utile per la cittadinanza, ma il legame con la storia/cultura del territorio o con le priorità specifiche della Comunità è secondario o marginale.
Basso	Sufficiente = 0,20 Insufficiente = 0,00	Coerenza scarsa o del tutto assente. Il progetto risponde a scopi puramente interni all'associazione oppure non mostra alcun legame o utilità con gli obiettivi culturali, sociali o ambientali della Comunità.

Partecipazione, nelle fasi di programmazione, organizzazione e gestione, di più soggetti.

Il criterio valuta la capacità del soggetto proponente di fare rete. La valutazione tiene in considerazione la qualità, l'intensità e l'effettivo coinvolgimento dei partner nelle diverse fasi dell'iniziativa (programmazione, organizzazione e gestione).

La Commissione assegnerà un coefficiente da 0 a 1, usando questa tabella:

Livello	Giudizio e Coefficiente	Descrizione
Alto	Eccellente = 1,00 Ottimo = 0,80	Coinvolgimento di una pluralità di soggetti, preferibilmente diversificati (es. enti pubblici, terzo settore, scuole, ecc.). I partner non hanno un ruolo di sola facciata, ma condividono attivamente le fasi di programmazione, organizzazione e gestione, con un'evidente e bilanciata ripartizione delle responsabilità operative, organizzative o finanziarie.
Medio	Buono = 0,60 Discreto = 0,40	Coinvolgimento di un numero limitato di soggetti partner o di una rete poco diversificata. La collaborazione è chiara e utile, ma i partner intervengono solo in fasi specifiche del progetto o forniscono un supporto logistico/esecutivo periferico. La cabina di regia e la gestione restano in capo quasi esclusivamente al soggetto proponente.
Basso	Sufficiente = 0,20 Insufficiente = 0,00	Nessun partner coinvolto oltre al proponente, oppure coinvolgimento puramente formale. Le adesioni di terzi si limitano a meri patrocini gratuiti, concessione di spazi o supporto morale, senza alcuna reale incidenza o partecipazione attiva nelle fasi di ideazione, organizzazione e gestione del progetto.

Coinvolgimento del mondo giovanile o il coinvolgimento di soggetti diversamente abili.

Il criterio valuta quanto il progetto sia capace di includere attivamente i giovani e/o le persone con disabilità. La Commissione valuterà la qualità di questo coinvolgimento: se queste persone sono veri protagonisti del progetto o se partecipano solo come pubblico.

La Commissione assegnerà un coefficiente da 0 a 1, usando questa tabella:

Livello	Giudizio e Coefficiente	Descrizione
Alto	Eccellente = 1,00 Ottimo = 0,80	I giovani e/o le persone con disabilità hanno un ruolo da veri protagonisti. Non sono solo il pubblico dell'iniziativa, ma partecipano attivamente (ad esempio aiutando nell'organizzazione o nella gestione) oppure il progetto offre loro strumenti concreti e innovativi di vera inclusione.

Medio	Buono = 0,60 Discreto = 0,40	Il coinvolgimento è chiaro e utile, ma i giovani e/o le persone con disabilità partecipano principalmente come destinatari (pubblico o utenti finali). Le attività dedicate a loro sono valide, ma non prevedono un loro ruolo attivo e di responsabilità nel progetto.
Basso	Sufficiente = 0,20 Insufficiente = 0,00	Coinvolgimento debole, occasionale o del tutto assente. L'iniziativa non prevede attenzioni specifiche per questi gruppi, oppure li coinvolge solo a parole, senza azioni concrete e reali.

Capacità di autofinanziamento ed il grado di diversificazione delle fonti di finanziamento.

Questo criterio premia i progetti che non dipendono esclusivamente dal contributo richiesto con questo bando, ma che sanno coprire i costi con fondi propri o trovando altri partner finanziatori.

La commissione procederà considerando:

1. **Le Fonti di Finanziamento (Diversificazione).**
   Viene contato il numero di soggetti o canali diversi che mettono risorse economiche nel progetto:
   - **Alta:** 4 o più fonti diverse
   - **Media:** 3 fonti diverse
   - **Bassa:** 1 o 2 fonti
2. **La Percentuale di Autofinanziamento.**
   Viene calcolato quanta parte del costo totale del progetto è coperta direttamente dal proponente e dai partner utilizzando la seguente formula: **(Autofinanziamento / Costo totale del progetto) × 100**
3. **Applicazione della matrice di valutazione:**

% autofinanziamento	Alta (4 o più fonti)	Media (3 fonti)	Bassa (1 o 2 fonti)
≥70% (ECCELLENTE = 1,00)	ECCELLENTE	ECCELLENTE	OTTIMO
50–69% (OTTIMO = 0,80)	OTTIMO	OTTIMO	BUONO
30–49% (BUONO = 0,60)	BUONO	BUONO	DISCRETO
10–29% (DISCRETO = 0,40)	DISCRETO	DISCRETO	SUFFICIENTE
<10% (SUFFICIENTE = 0,20)	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE

Numero dei volontari coinvolti.

Il criterio valuta la capacità del soggetto proponente di mobilitare e valorizzare il lavoro dei volontari. Per non penalizzare le realtà più piccole, la valutazione non si basa sul numero assoluto, ma valuta se il numero dei volontari è proporzionato e adeguato alle dimensioni del progetto, oltre a premiare la qualità e l'utilità del loro coinvolgimento reale.

La Commissione assegnerà un coefficiente da 0 a 1, usando questa tabella:

Livello	Giudizio e Coefficiente	Descrizione
Alto	Eccellente = 1,00 Ottimo = 0,80	Il numero di volontari è pienamente adeguato e proporzionato alle dimensioni e alle necessità del progetto. I volontari hanno un ruolo attivo e ben definito: non fanno solo da comparse, ma sono una risorsa essenziale per le attività e condividono responsabilità chiare.
Medio	Buono = 0,60 Discreto = 0,40	Il numero di volontari è sufficiente per il progetto, ma il loro supporto viene impiegato quasi esclusivamente per compiti semplici, saltuari o di supporto logistico di base (es. semplice controllo accessi o accoglienza), senza vere responsabilità operative.
Basso	Sufficiente = 0,20 Insufficiente = 0,00	l numero di volontari è inadeguato (troppo basso) rispetto a quanto richiederebbe il progetto, oppure l'apporto del volontariato è del tutto assente, puramente teorico o non descritto in modo chiaro.

Conformità dell'attività o dell'iniziativa proposta con i principi della politica ambientale della Comunità.

Il criterio valuta quanto il progetto è attento alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità. La Commissione guarderà alle scelte pratiche fatte dal proponente per ridurre l'impatto ambientale dell'iniziativa (ad esempio: raccolta differenziata e uso di materiali ecologici o riciclati, eliminazione della plastica monouso, mobilità sostenibile). Verrà considerato, ove applicabile, l'impiego delle stoviglie fornite dalla Comunità per la somministrazione di cibi e bevande durante l'evento.

La Commissione assegnerà un coefficiente da 0 a 1, usando questa tabella:

Livello	Giudizio e Coefficiente	Descrizione
Alto	Eccellente = 1,00 Ottimo = 0,80	Il progetto prevede azioni concrete e innovative per la tutela dell'ambiente. La sostenibilità è un punto di forza: si usano materiali ecologici, si riducono al minimo i rifiuti o si fa un'ottima campagna di sensibilizzazione ambientale per i partecipanti.
Medio	Buono = 0,60 Discreto = 0,40	Il progetto adotta alcune buone pratiche di base (ad esempio, fa una corretta raccolta differenziata), ma l'attenzione all'ambiente è "nella norma" e la sostenibilità non è tra i temi centrali dell'iniziativa.
Basso	Sufficiente = 0,20 Insufficiente = 0,00	L'attenzione ai temi ambientali è molto scarsa o assente. Il progetto non prevede pratiche sostenibili, fa largo uso di materiali inquinanti (es. molta plastica usa e getta non necessaria) oppure nel progetto non c'è alcun accenno a come verrà gestito l'impatto ambientale.

Ampiezza della potenziale utenza coinvolta.

Il criterio valuta quante persone trarranno beneficio o parteciperanno all'iniziativa. La valutazione non premia solo i grandi numeri assoluti (es. grandi eventi di piazza), ma considera se il numero di persone raggiunte è ampio, realistico e ben proporzionato rispetto al tipo di progetto proposto.

La Commissione assegnerà un coefficiente da 0 a 1, usando questa tabella:

Livello	Giudizio e Coefficiente	Descrizione
Alto	Eccellente = 1,00 Ottimo = 0,80	Il progetto ha un impatto su un pubblico molto ampio o riesce a coinvolgere la quasi totalità del suo pubblico di riferimento. I proponenti descrivono in modo chiaro e credibile come faranno ad attrarre queste persone (es. ottima campagna di comunicazione o rete di contatti molto forte).
Medio	Buono = 0,60 Discreto = 0,40	Il progetto coinvolge un numero discreto di persone. L'impatto è buono, ma rimane circoscritto a un gruppo limitato (ad esempio, coinvolge solo gli abitanti di un singolo quartiere, gli iscritti di una specifica scuola o una piccola fascia di età).
Basso	Sufficiente = 0,20 Insufficiente = 0,00	L'iniziativa si rivolge a un numero di persone molto basso o marginale. Non ci sono strategie chiare per far conoscere il progetto, oppure i beneficiari diretti sono pochissimi (es. le attività ricadono quasi esclusivamente sui membri della stessa associazione proponente).

Grado di innovazione dell'iniziativa (originalità e carattere non ripetitivo dell'iniziativa).

Il criterio valuta la capacità del progetto di proporre idee nuove e originali. La Commissione premierà le iniziative che sperimentano nuovi formati, affrontano temi in modo inedito, rispetto a quelle che si limitano a ripetere per abitudine le stesse attività degli anni passati.

La Commissione assegnerà un coefficiente da 0 a 1, usando questa tabella:

Livello	Giudizio e Coefficiente	Descrizione
Alto	Eccellente = 1,00 Ottimo = 0,80	Il progetto è fortemente innovativo e originale. Sperimenta formati del tutto nuovi per il territorio, affronta i temi in modo inedito o usa strumenti creativi al passo con i tempi. L'iniziativa non è la semplice ripetizione di qualcosa di già visto.
Medio	Buono = 0,60 Discreto = 0,40	Il progetto presenta alcuni spunti di novità, ma si basa principalmente su un formato tradizionale e collaudato. È un'iniziativa utile, ma l'impostazione generale ricalca modelli classici o edizioni passate con solo qualche piccolo aggiornamento.
Basso	Sufficiente = 0,20 Insufficiente = 0,00	Il progetto è del tutto privo di innovazione. Si tratta di un'attività di pura routine o della semplice riproposizione (un "copia-incolla") di iniziative già

		realizzate negli anni precedenti, senza alcuno sforzo per rinnovarsi.

Entità complessiva delle spese ed il rapporto fra entrate ed uscite.

Il criterio valuta la solidità e l'equilibrio economico del progetto. Viene premiata la capacità di coprire la maggior parte delle uscite previste con entrate certe (risorse proprie, sponsor, vendita biglietti o altri contributi), garantendo la sostenibilità finanziaria dell'iniziativa.

La valutazione è oggettiva e si basa sulla percentuale di copertura calcolata con la seguente formula**: (Entrate totali / Uscite totali) X 100**

La Commissione assegnerà un coefficiente da 0 a 1, usando questa tabella:

Giudizio	Giudizio e Coefficiente	Scaglione	Descrizione
Alto	Eccellente = 1,00 Ottimo = 0,80	dal 90% in su tra 75% e 89%	Elevato o ottimo livello di copertura delle spese. Il progetto mostra una solida sostenibilità economica e un forte equilibrio tra le entrate previste e le uscite totali.
Medio	Buono = 0,6 Discreto= 0,40	tra 50% e 74% tra 25% e 49%	Discreto o limitato livello di copertura delle spese. L'equilibrio economico è parziale e l'iniziativa resta ancora dipendente da fonti o contributi integrativi.
Basso	Sufficiente = 0,2 Insufficiente = 0	Sotto il 25% 0%	Bassa o nulla copertura delle spese. Il budget presenta un forte squilibrio tra entrate e uscite o risulta del tutto privo di entrate a supporto del progetto.

Storicità delle provvidenze concesse nei precedenti anni, considerando un criterio di rotazione anche in relazione al territorio di riferimento.

Il criterio garantisce un'equa distribuzione dei fondi nel tempo e sul territorio, evitando che i contributi siano assegnati sempre agli stessi soggetti o sempre negli stessi Comuni.

Periodo di riferimento: i tre anni precedenti al presente bando (annualità 2024-2025-2026).

Si considerano i contributi concessi dalla Comunità al medesimo soggetto richiedente nel settore cultura per iniziative nel medesimo territorio di riferimento. Non si considerano i contributi revocati, decaduti o oggetto di rinuncia, le iniziative compartecipate o realizzate in base ad accordi con altri enti, e i patrocini non onerosi.

La Commissione assegnerà un coefficiente da 0 a 1, usando questa tabella:

Giudizio	Giudizio e Coefficiente	Scaglione
Alto	Eccellente = 1,00 Ottimo = 0,80	0 contributi 1 contributo

Medio	Buono = 0,6 Discreto= 0,40	2 contributi 3 contributi
Basso	Sufficiente = 0,2 Insufficiente= 0	4 o 5 contributi 6 contributi

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RELATIVA AI BANDI DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INIZIATIVE E PROGETTI DI CARATTERE CULTURALE E SPORTIVO

La informiamo che il Regolamento UE 2016/679 e il Decreto legislativo 196/2003 hanno ad oggetto la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
Gli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 prevedono che il soggetto i cui dati vengono trattati (Lei, in qualità di interessato) venga debitamente informato sul trattamento medesimo.

TITOLARE	**TITOLARE DEL TRATTAMENTO**
Chi decide le modalità e le finalità del trattamento? La Comunità Valsugana e Tesino, in qualità di titolare del trattamento, decide le modalità e le finalità del trattamento.	**Comunità Valsugana e Tesino** con sede a Borgo Valsugana in Piazzetta Ceschi n. 1 • e-mail segreteria@comunitavalsuganaetesino.it • sito internet www.comunitavalsuganaetesino.it
RPD	**RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI**
Chi è il RPD? Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) è il soggetto individuato dal titolare del trattamento che svolge funzioni di supporto e controllo, sull'applicazione del Regolamento UE.	**Consorzio dei Comuni Trentini**, con sede a Trento, in via Torre Verde 23 • e-mail servizioRPD@comunitrentini.it • sito internet www.comunitrentini.it
DATI	**CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI**
Quali dati raccogliamo? Raccogliamo diverse categorie di dati personali, a seconda della finalità del trattamento.	• **dati identificativi semplici**: dati relativi all'organizzazione partecipante, dati anagrafici dei referenti e/o rappresentanti, dati di contatto, dati fiscali e amministrativi (codice fiscale), informazioni relative al progetto presentato, dati relativi ai requisiti e alle dichiarazioni di partecipazione, nonché qualsiasi altro dato necessario per la gestione del bando. • **categorie particolari di dati**: solo se strettamente necessari, dati relativi a disabilità o condizioni particolari dei partecipanti (per finalità di accessibilità o inclusione). • **dati finanziari**: coordinate bancarie, situazione economico-finanziaria del soggetto richiedente e dati fiscali necessari all'erogazione del contributo e alla rendicontazione.
FONTE	**FONTE DEI DATI**
Dove sono stati raccolti i dati? I dati possono essere raccolti direttamente presso l'interessato, oppure presso enti terzi che ne hanno fatto comunicazione al titolare del trattamento.	I dati personali oggetto di trattamento sono raccolti: • direttamente presso l'interessato; • presso altri enti pubblici e/o privati *(ove previsto) p*er verifiche amministrative, fiscali o contributive, oppure per l'acquisizione di certificazioni richieste dal bando.

SCOPO	FINALITÀ DEL TRATTAMENTO
A che scopo trattiamo i Suoi dati? Il trattamento dei Suoi dati è realizzato per diverse finalità.	La presente informativa è resa con riferimento al trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito della gestione delle procedure relative ai bandi per la concessione di contributi destinati alla realizzazione di iniziative e progetti di carattere culturale e sportivo. I dati personali sono raccolti e trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente e, in particolare, per le attività connesse alla gestione del servizio oggetto della presente informativa, di seguito indicate a titolo illustrativo: • Gestione della partecipazione al bando**,** inclusa la ricezione, istruttoria e valutazione delle domande presentate. • Verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità e controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti. • Adempimento degli obblighi di legge**,** regolamentari e amministrativi connessi alla procedura, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza, pubblicità e prevenzione della corruzione (es. pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale). • Gestione delle fasi successive all'assegnazione del contributo**,** inclusi controllo, monitoraggio e validazione della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti finanziati. • Liquidazione ed erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari. I dati personali potranno altresì essere trattati per finalità ulteriori, purché compatibili con quelle per le quali sono stati originariamente raccolti e comunque riconducibili ai compiti istituzionali dell'Ente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 2016/679.
CONDIZIONI	**BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**
Quale condizione rende lecito il trattamento? Il trattamento, per essere lecito, deve essere fondato su un'adeguata base giuridica.	Il trattamento dei dati personali è effettuato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679, in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito l'Ente, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Il trattamento trova inoltre fondamento nelle disposizioni normative di seguito elencate a titolo informativo: • Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 – "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"; • Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 – principi in materia di attività amministrativa e procedimento amministrativo della Provincia autonoma di Trento e degli enti locali. • Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;* • Legge 7 agosto 1990, n. 241 - norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi; • Legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

	• Regolamento interno dell'Ente in materia di concessione di finanziamenti ad enti, associazioni e soggetti privati, con finalità socialmente utili e senza scopo di lucro. • Bandi per la concessione di provvidenze ad associazioni, comitati, enti privati, società con finalità socialmente utili senza scopo di lucro a favore di iniziative, eventi e manifestazioni da realizzarsi nel 1° semestre dell'anno 2027 (dal 01.01.2027 al 30.06.2027), relativamente al settore CULTURA e al settore SPORT, approvati con decreto del presidente. Il trattamento dei dati personali avviene inoltre nel rispetto di ulteriori disposizioni normative vigenti, ancorché non espressamente richiamate nella presente informativa.
MODALITÀ	**MODALITÀ DEL TRATTAMENTO**
I Suoi dati sono al sicuro? Nel trattare i Suoi dati adottiamo specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati ai tuoi dati personali.	I dati sono trattati con strumenti informatici o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio. L'Ente ha adottato specifiche misure di sicurezza tecniche e organizzative per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati. È esclusa l'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.
CONSERVAZIONE	**PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**
Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati? Conserviamo i Suoi dati per un periodo di tempo che varia in base alle finalità del trattamento.	Il periodo di conservazione dei dati è determinato sulla base della vigente normativa in materia di conservazione della documentazione e degli archivi della pubblica amministrazione, secondo i tempi dettati dal piano di conservazione dell'Ente.
DESTINATARI	**A CHI POSSONO ESSERE COMUNICATI**
A chi potremmo trasmettere i Suoi dati? Per le finalità del trattamento indicate in questa Informativa potremmo trasmettere alcuni Suoi dati a soggetti esterni che agiscono come titolari e/o responsabili del trattamento.	I dati personali possono essere comunicati a soggetti esterni che operano in qualità di autonomi Titolari del trattamento, quali ad esempio Autorità e organi di vigilanza e controllo e, in generale, soggetti pubblici o privati legittimati a richiederli in forza di disposizioni normative o regolamentari, nonché Pubbliche Autorità che ne facciano richiesta per finalità amministrative o istituzionali. Per le finalità indicate, i dati possono essere altresì trattati da soggetti terzi (quali a titolo esemplificativo: fornitori, consulenti, prestatori d'opera, …), nominati dall'Ente quali responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR, mediante specifico atto di designazione che disciplina le modalità del trattamento e le misure di sicurezza adottate. I dati sono oggetto di diffusione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di legge.

AUTORIZZATI	CHI PUÒ TRATTARE I DATI
Chi sono i soggetti autorizzati a trattare i Suoi dati? I Suoi dati potranno essere trattati dai dipendenti dell'Ente e/o da soggetti terzi a ciò specificatamente autorizzati.	I dati personali possono essere trattati dal personale dipendente dell'Ente, appositamente autorizzato, nonché da soggetti terzi nominati Responsabili del trattamento, che operano sotto l'autorità del Titolare sulla base di specifiche istruzioni e nei limiti delle mansioni assegnate.
TRASFERIMENTO	**TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA UE**
I Suoi dati potranno essere trasferiti all'estero in Paesi fuori dall'Unione Europea? I Suoi dati potrebbero essere trasferiti in Paesi extra-europei. In caso di trasferimento di dati all'estero Le garantiamo il rispetto dei requisiti di legge per il trasferimento.	I dati personali trattati nell'ambito del servizio oggetto della presente informativa non sono trasferiti verso Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea; Qualora, per esigenze connesse all'erogazione del servizio, si rendesse necessario effettuare un trasferimento di dati verso Paesi terzi, tale trasferimento sarà fondato sulle seguenti garanzie adeguate: • decisione di adeguatezza adottata dalla Commissione Europea; • clausole contrattuali standard approvate dalla Commissione Europea; • meccanismi di certificazione riconosciuti; • codici di condotta approvati ai sensi del GDPR. Resta fermo che i dati personali, oggetto di pubblicazione nel rispetto degli obblighi di legge, possono essere accessibili anche dall'estero.
OBBLIGATORIETÀ	**OBBLIGATORIETÀ DEL CONFERIMENTO DEI DATI**
Perché è necessario il conferimento dei Suoi dati? Per alcune finalità del trattamento è necessario che Lei conferisca i Suoi dati, senza i quali non potremo fornirLe i nostri servizi. Per altre, Lei è libero di non conferire i Suoi dati; in tal caso, il servizio ulteriore non sarà erogato.	Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che l'Ente possa l'espletare le proprie funzioni istituzionali connesse e/o erogare il servizio oggetto della presente informativa.
DIRITTI	**I DIRITTI DELL'INTERESSATO**
Quali sono i Suoi diritti? Può esercitare i diritti che Le sono riconosciuti dal Regolamento Europeo. Ad esempio, può chiedere al titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro cancellazione, rettifica, integrazione, nonché la limitazione del trattamento. Può inoltre opporsi, per motivi legittimi, al trattamento e proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.	I diritti dell'interessato sono (artt. 15 e ss. del GDPR): • richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano; • diritto di accesso ai dati personali (in forma intelligibile) e alle informazioni relative al trattamento cui è sottoposto (finalità e modalità, categorie di dati personali e fonte di raccolta, destinatari delle comunicazioni, in particolare se verso paesi terzi, periodo di conservazione, i diritti esercitabili, tra cui il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante); • ottenere la rettifica (aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano);

	• ottenere la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; • non essere sottoposto a processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione. L'esercizio dei diritti è esercitabile utilizzando il modulo predisposto dall'Autorità Garante e disponibile al seguente link: https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online oppure il modulo predisposto dal Titolare stesso e reperibile al seguente link: https://www.comunitavalsuganaetesino.it/L-Amministrazione/Informativa-privacy/Privacy L'interessato può opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, compresa la profilazione (DIRITTO DI OPPOSIZIONE - art. 21 GDPR). DIRITTO DI RECLAMO - L'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione del GDPR, può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524) o adire le opportune sedi giudiziarie.

MODIFICHE E AGGIORNAMENTI: la presente informativa può essere soggetta a modifiche e/o integrazioni.

(Versione dd. 08.10.2026)

ALLEGATO A

Marca da bollo € 16,00 (*salvo esenti*)

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI PROVVIDENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

_____

Spett.le
COMUNITA' VALSUGANA E TESINO
Piazzetta Ceschi, 1
38051 Borgo Valsugana (TN)

Il soggetto richiedente dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e di essere consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____, prov. (_____) il_____,
residente in _____, prov. (_____) via _____ n. ____,
nella sua qualità di _____
dell'associazione/ente/altro (1) _____,
con sede in _____ prov. (_____) via _____ n. ____
codice fiscale Ente _____ P. IVA _____ , fa istanza
per ottenere la concessione di un contributo per l'effettuazione, nel periodo dal _____
al _____, della seguente manifestazione/iniziativa:
_____
_____
_____ (2)
secondo il programma dettagliato e il preventivo finanziario allegati alla presente, redatti in conformità al "*Regolamento disciplinante la concessione di finanziamenti ad enti, associazioni e soggetti privati con finalità socialmente utili senza scopo di lucro*".

Il/La sottoscritto/a dichiara che (1) _____,
soggetto organizzatore della manifestazione/iniziativa suddetta:

- ☐ non persegue finalità di lucro e non ripartisce utili ai soci;
- ☐ non fa parte dell'articolazione politico-amministrativa di alcun partito, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 2 maggio 1974, n. 115 e dell'art. 14 della legge 18 novembre 1981, n. 659;
- ☐ si impegna a utilizzare il contributo che sarà eventualmente concesso esclusivamente per la manifestazione/iniziativa sopra illustrata;
- ☐ non ha ricevuto nell'ultimo anno alcun contributo dalla Comunità Valsugana e Tesino;
- ☐ ha ricevuto nell'ultimo anno un contributo dalla Comunità Valsugana e Tesino dell'importo di € _____.- per la manifestazione/iniziativa _____;
- ☐ n. c/c IBAN _____ presso l'Istituto di Credito _____, filiale di _____, presso cui accreditare il contributo che eventualmente verrà concesso;

☐ dichiara che nel preventivo presentato non sono compresi oneri per le prestazioni assicurate dall'apporto dei componenti (3) _____, soggetto organizzatore e da tutti coloro che, a qualsiasi titolo, volontariamente a essa collaborano nonché oneri riferiti all'uso di materiale, attrezzature e impianti dei quali il soggetto organizzatore già dispone o che saranno messi gratuitamente a disposizione dalla Comunità o da altri enti pubblici o privati;

☐ ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, dichiaro di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente modulo.

Inoltre, per eventuali comunicazioni in merito alla presente istanza si indica un recapito del signor/signora:
_____ tel. _____

email _____

pec _____

Allega alla presente i seguenti documenti:

a) copia semplice dell'atto costitutivo/dello Statuto (qualora non precedentemente depositati presso la Comunità);
b) copia dell'ultimo bilancio;
c) relazione illustrativa dettagliata delle attività/iniziative;
d) preventivo analitico delle entrate e delle spese da finanziare, come da modello predisposto dalla Comunità (Allegato 1), firmato dal legale rappresentante;
e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai fini dell'assoggettamento alla ritenuta del 4% (art. 28 DPR 600/73);
f) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante;
g) dichiarazione ai fini dell'esenzione dall'imposta di bollo (se prevista).

NB: L'Ente/l'Associazione/Comitato, ai fini della materiale liquidazione del contributo, dovrà produrre alla Comunità la documentazione così come indicata nell'Allegato 3.

Lì _____ _____

(firma)

---

(1) Denominazione dell'ente, associazione, comitato.
(2) Illustrare le finalità della manifestazione od iniziativa.
(3) Non possono essere contabilizzati oneri relativi al lavoro dei volontari, degli organizzatori o utilizzo della loro attrezzatura.

DICHIARA A TAL FINE

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

A. che, ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto 4% sul contributo concesso (di cui all'art. 28 DPR 600/73), l'Associazione/Ente rappresentato è:

☐ una società o ente commerciale (art. 87, comma 1, lettera a) o b), del D.P.R. n. 917/1986);

☐ un ente non commerciale (art. 87, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 917/1986).

- *nel caso in cui venga barrata la casella relativa alla prima opzione (una società o ente commerciale) va omessa la compilazione delle caselle relative alle lettere D) e E).*

B. che l'Associazione/Ente dal sottoscritto rappresentato:

☐ è iscritto all'Anagrafe delle ONLUS o è ONLUS "di diritto" ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.Lgs. n. 460/1997;

☐ non è iscritto all'Anagrafe delle ONLUS.

- *nel caso in cui venga barrata la casella relativa alla prima opzione (è iscritto all'Anagrafe delle ONLUS) va omessa la compilazione delle caselle relative alle lettere D) e E).*

C. che l'Associazione/Ente rappresentata è:

☐ dotata/o di personalità giuridica (Nr. iscrizione _____al Registro delle Persone Giuridiche _____ presso _____);

☐ priva/o di personalità giuridica

(NB: La personalità giuridica presuppone che la costituzione dell'Associazione/Ente sia avvenuta con atto pubblico presso un notaio. Non è sufficiente quindi che l'Associazione/Ente abbia provveduto alla registrazione del proprio statuto)

D. che l'Associazione/Ente dal sottoscritto rappresentato:

☐ esercita attività commerciale in via occasionale o non prevalente;

☐ non esercita attività commerciale nemmeno in via occasionale.

- *nel caso in cui venga barrata la casella relativa alla seconda opzione (non esercita attività commerciale nemmeno in via occasionale) va omessa la compilazione delle caselle relative alle restanti lettere.*

E. che il contributo assegnato dalla Comunità Valsugana e Tesino ai sensi del "*Regolamento disciplinante la concessione di finanziamenti ad enti, associazioni e soggetti privati, con finalità socialmente utili e senza scopo di lucro*" sarà impiegato:

☐ a fronte dell'attività commerciale;

☐ a fronte sia dell'attività istituzionale non commerciale che di quella commerciale;

☐ esclusivamente a fronte dell'attività istituzionale non commerciale.

F. che il contributo concesso dalla Comunità Valsugana e Tesino copre quota parte dell'effettivo disavanzo registrato dalla manifestazione e che sulla quota parte erogata dalla Comunità Valsugana e Tesino non vi è sovrapposizione di contributo di altro ente pubblico.

Il sottoscritto dichiara altresì che provvederà a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione.

Il dichiarante si è dichiarato consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e di essere consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

DATA, _____ FIRMA DEL DICHIARANTE

_____

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679
e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal/i Settore/i competente/i per lo svolgimento dell'attività di richiesta, assegnazione, concessione e liquidazione contributo in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.
I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è la Comunità Valsugana e Tesino con sede a Borgo Valsugana in Piazzetta Ceschi n. 1 e-mail segreteria@comunitavalsuganaetesino.it sito web www.comunitavalsuganaetesino.it), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it , sito internet www.comunitrentini.it).
Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003.
L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso il Settore Segreteria della Comunità Valsugana e Tesino.

(Modulo da utilizzare se prevista esenzione da imposto di bollo)

Spett. le
COMUNITA' VALSUGANA E TESINO
Piazzetta Ceschi, n. 1
38051 BORGO VALSUGANA (TN)

OGGETTO: Dichiarazione ai fini dell'esenzione dall'imposta di bollo.

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____, prov. (_____) il_____,
residente in _____, prov. (_____) via _____ n. ____,
nella sua qualità di _____
dell'associazione/ente/altro (1) _____,
con sede in _____ prov. (_____) via _____ n. ____
codice fiscale Ente _____ P. IVA _____,
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, ai sensi dell'art. 47 dello stesso D.P.R.,

D I C H I A R A
(barrare la casella che interessa)

☐ che la suddetta associazione è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.) e, pertanto, le istanze da essa prodotte sono esenti in modo assoluto dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 4.12.1997, n. 460;

☐ che la suddetta associazione è iscritta al R.U.N.T.S. e si avvale di quanto previsto e predisposto dal comma 5, art. 82 D.Lgs. 117 dd. 03.07.2017, in materia di imposta di bollo;

☐ che la suddetta associazione è iscritta all'ALBO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO della Provincia Autonoma di Trento, di cui all'art. 3 della L.P. 13.02.1992, n. 8, e che tale iscrizione è stata disposta con decreto dell'Assessore (indicare materia di competenza dell'Assessore) _____, numero e data (indicare numero e data decreto) _____ e, pertanto, gli atti connessi allo svolgimento della attività dell'associazione sono esenti dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 8 della L. 11.08.1991, n. 266;

☐ che la suddetta associazione è federazione sportiva, ente di promozione sportiva o associazione/società sportiva dilettantistica senza fine di lucro, riconosciute dal CONI, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 – bis della tabella allegata al D.P.R. 642/72, articolo intitolato *"Agevolazioni ed esenzioni a favore delle O.N.L.U.S."*, così come modificato dall'art. 1, comma 646, della Legge di Bilancio 2019.

Data _____ (*) Firma _____

(*) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

Valenza sovracomunale dell'iniziativa (numero di Comuni coinvolti e ambito territoriale).

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi specifici della Comunità in materia sociale, economica, culturale, ambientale – con particolare riferimento a iniziative che riguardano l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive che promuovono la pratica dello sport e la promozione del territorio della Comunità.

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Partecipazione, nelle fasi di programmazione, organizzazione e gestione, di più soggetti.

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Coinvolgimento del mondo giovanile o il coinvolgimento di soggetti diversamente abili.

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Capacità di autofinanziamento ed il grado di diversificazione delle fonti di finanziamento.

(calcolata d'ufficio sulla base del preventivo analitico delle spese/entrate presentato).

Numero dei volontari coinvolti.

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Conformità dell'attività o dell'iniziativa proposta con i principi della politica ambientale della Comunità.

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Ampiezza della potenziale utenza coinvolta.

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Grado di innovazione dell'iniziativa (originalità e carattere non ripetitivo dell'iniziativa).

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Entità complessiva delle spese ed il rapporto fra entrate ed uscite.

(calcolata d'ufficio sulla base del preventivo analitico delle spese/entrate presentato).

Storicità delle provvidenze concesse nei precedenti anni, considerando un criterio di rotazione anche in relazione al territorio di riferimento.

(criterio desunto dai dati in possesso della Comunità Valsugana e Tesino).

Utilizzo delle stoviglie messe a disposizione dalla Comunità in occasione della somministrazione di alimenti e bevande durante l'iniziativa.

_____

_____

_____

Possesso della certificazione Family in Trentino.

_____

_____

_____

ENTE/ASSOCIAZIONE_____

(denominazione)

PREVENTIVO ANALITICO ENTRATE/SPESE

Relativamente al progetto:_____

Regolamento disciplinante la concessione di finanziamenti ad enti, associazioni e soggetti privati, con finalità socialmente utili e senza scopo di lucro.

Spese previste:

		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
Totale spese	**A**	**€**	

segue sul retro

ENTE/ASSOCIAZIONE _____

Relativamente al progetto: _____

Entrate a finanziamento dell'iniziativa:

Fondi propri da impiegare per l'iniziativa	€	
Contributi (escluso contributo della Comunità)	€	
	€	
	€	
	€	
	€	
	€	
	€	
	€	
	€	
	€	
	€	
	€	
	€	
	€	
	€	
	€	
	€	
	€	
Totale entrate	**B**	**€**

DISAVANZO **per il quale si richiede il contributo** **A - B** **€** _____

Borgo Valsugana lì _____

Il Presidente/Il Legale Rappresentante _____

Il Segretario _____